

SCHEDA

CD - IDENTIFICAZIONE

TSK - Tipo scheda SCAN

LIR - Livello catalogazione P

NCT - CODICE UNIVOCO ICCD

NCTR - Codice Regione 16

NCTN - Numero catalogo generale 00389367

ESC - Ente schedatore S216

ECP - Ente competente per tutela S216

OG - BENE CULTURALE

AMB - Ambito di tutela MiC archeologico

CTB - Categoria generale BENI IMMOBILI

SET - Settore disciplinare Beni archeologici

TBC - Tipo bene culturale Complessi archeologici

CTG - Categoria disciplinare INSEDIAMENTO

OGD - Definizione bene insediamento rupestre

OGN - Denominazione/titolo Insediamento rupestre di Macurano

OGV - Configurazione strutturale bene complesso

QNT - Quantità esemplari /oggetti componenti 31 cavità

LC - LOCALIZZAZIONE

LCS - Stato ITALIA

LCR - Regione Puglia

LCP - Provincia LE

LCC - Comune Alessano

LCI - Indirizzo Via Macurano - 73031 Alessano (LE)

PVL - Toponimo/località Frazione di Montesardo

PVL - Toponimo/località Località Macurano

PVZ - Tipo di contesto contesto periurbano

GE - GEOREFERENZIAZIONE

GEI - Identificativo geometria 1

GEL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

GET - Tipo di georeferenziazione georeferenziazione puntuale

GEP - Sistema di riferimento WGS84

GEC - COORDINATE

GECX - Coordinata x (longitudine Est) 18.347056871

GECY - Coordinata y (latitudine Nord) 39.880276216

GPB - BASE CARTOGRAFICA	
GPBB - Descrizione sintetica	Google Maps
GPBT - Data	2024
GPBU - Indirizzo web (URL)	https://maps.app.goo.gl/Ktfka5a9cht5vhPWA
DT - CRONOLOGIA/DEFINIZIONE CULTURALE	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Fascia cronologica /periodo	PERIODIZZAZIONI/ ARCHI DI PERIODI/ Basso medioevo-Età moderna
DA - DATI ANALITICI	
DES - Descrizione del bene	L'insediamento rupestre di Macurano prende il nome dall'omonima contrada del territorio comunale di Alessano, paese del Salento meridionale, posto a circa 12 chilometri a Nord di Santa Maria di Leuca, la Finis Terrae. Qui, alle pendici dell'altura dove insiste la frazione di Montesardo (il cui nome, dal latino tardo Mons Arduus, evoca appunto l'esistenza di un rilievo naturale, localmente chiamato "serra") si conserva parte di un esteso villaggio rupestre (in rupe, ossia in grotte scavate nella roccia) interamente scavato nella roccia ed utilizzato prevalentemente per scopi agricoli che ben si inserisce nel fenomeno del "vivere in grotta" che caratterizzò gran parte della regione già a partire dai primi secoli del Medioevo come alternativa agli abitati "costruiti". Recenti studi analitici hanno permesso di ricostruire l'articolato sistema rupestre di Macurano del quale attualmente si conservano 31 cavità realizzate in tempi differenti; il nucleo più antico del villaggio fu probabilmente frequentato già nel XI secolo come testimoniano i ritrovamenti monetali. La tipologia di grotta più ricorrente è la grotta monocellulare (a vano unico) a pianta ellittica o sub-circolare o quadrangolare con pilastro litico addossato alla parete di fondo che separava il vano in due ambienti che dovevano comunque avere funzione abitativa. Lungo le pareti delle case/grotte sono scavate nicchie di forma e dimensioni estremamente variabili: quelle più piccole, di forma quadrangolare, possono essere interpretate nella maggior parte dei casi come vani portalucerna; talune, per posizione e dimensioni, possono essere interpretate come ripostigli; in un caso la sequenza a distanza regolare di fori è stata interpretata come l'alloggiamento di pali lignei che reggevano graticci con funzione di giacigli (letti), come testimoniato in altri, più monumentali ed articolati complessi dell'Italia meridionale. La seconda tipologia di grotta presente a Macurano è il frantoio oleario, di cui sono stati riconosciuti ben 5 esemplari, aspetto che testimonia la prevalente vocazione agricola del villaggio rupestre. Il frantoio più antico più antico, per caratteristiche tecniche, è il "trappeto Macurano" (i frantoi sono localmente chiamati trappèti o trappiti) posizionato nel settore centrale dell'intero complesso rupestre, all'interno del quale rimangono le antiche macine utilizzate per la produzione dell'olio d'oliva e, sulle pareti, numerosi graffiti che raffigurano croci greche e latine, tra cui una con Chrismon (il Chi Rho, anagramma di Cristo). Scalette a gradini scavate nella roccia e carraie (strade scavate nel banco roccioso affiorante, riconoscibili dai solchi che corrono paralleli e che erano scavati dal passaggio delle ruote dei carri) mettevano in comunicazione le varie parti dell'abitato, mentre un articolato sistema di canali, anch'essi scavati nella roccia e in parte coperti da lastre in pietra, e cisterne garantivano l'approvvigionamento idrico. Le profonde fosse quadrangolari di medie dimensioni sono interpretabili come "granili", cioè depositi dove veniva conservato il grano raccolto.

Un piccolo gruppo di tombe a fossa rettangolare, anch'esse scavate nel banco roccioso affiorante, testimoniano la presenza di una necropoli che si sviluppava lungo un asse stradale di collegamento con il paese di Montesardo. Tra il XVI e il XVII secolo, nell'area venne edificata una cappella dedicata a Santo Stefano e, poco distante, la masseria Santa Lucia, la cui costruzione sembra perpetuare e dar continuità alla forte vocazione agricola della vasta piana che si sviluppa intorno al villaggio rupestre.

MT - DATI TECNICI

MIS - MISURE	
MISZ - Tipo di misura	area
MISU - Unità di misura	m2
MISM - Valore	nr
CDG - Condizione giuridica	dato non disponibile
BPT - Provvedimenti amministrativi-sintesi	no

DO - DOCUMENTAZIONE

DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717497051147
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Insediamiento rupestre di Macurano presso Montesardo, Alessano (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID378_01.jpg
DCM - DOCUMENTO	
DCMN - Codice identificativo	New_1717497077971
DCMP - Tipo/supporto /formato	documentazione fotografica/ file digitale jpg
DCMM - Titolo/didascalia	Insediamiento rupestre di Macurano presso Montesardo, Alessano (LE).
DCMR - Riferimento cronologico	2023
DCME - Ente proprietario	S216
DCMK - Nome file	S216_PiR_ID378_02.jpg
BIB - Bibliografia/sitografia	Fonseca C.D., A.R. Bruno, V. Ingrosso, A. Marotta, Gli insediamenti rupestri medioevali nel Basso Salento, Galatina 1979.
BIB - Bibliografia/sitografia	Sammarco M., Parise M., Donno G., Inguscio S., Rossi E., «Il sistema rupestre di località Macurano presso Montesardo (Lecce, Puglia)», in Opera Ipogea 1/2 -2008. Atti del VI Convegno Nazionale di Speleologia in cavità artificiali, Napoli 30 maggio - 2 giugno 2008, pp. 273-282.

CM - CERTIFICAZIONE/GESTIONE DATI

CMR - Responsabile	Siciliano, Marta
CMA - Anno di redazione	2024

ADP - Profilo di pubblicazione	1
OSS - Note	Scheda SCAN compilata nell'ambito del Progetto Puglia In Rete – Finanziamento: P.O.N. “Cultura e Sviluppo” 2014-2020, cofinanziato dai fondi europei (FESR), azione 6c.1.b – MINISTERO della CULTURA Segretariato Regionale per la Puglia